

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 7 maggio 2013

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ordd. 254/2012, 55 e 56/2013	<p>ord. 20 luglio 2012 Corte dei conti - Sez. giurisdizionale per la Regione Campania - Staro Salvatore c/ Presidenza del Consiglio dei ministri e INPDAP;</p> <p>ord. 25 febbraio 2013 Corte dei conti - Sez. giurisdizionale per la Regione Lazio - Bozzi Giuseppe ed altri c/ INPS</p> <p>ord. 25 febbraio 2013 Corte dei conti - Sez. giurisdizionale per la Regione Lazio - De Pascalis Tommaso ed altri c/ INPS</p>	<p>art. 18, c. 22° bis decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito in legge 15/07/2011 n. 111, come modificato da art. 24, c. 31° bis decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria - Interventi in materia previdenziale - Trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie i cui importi superino complessivamente i 90.000 euro lordi - Assoggettamento a decorrere dal 1° agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014 ad un contributo di perequazione pari al 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, al 10% per la parte eccedente 150.000 euro e al 15% per la parte eccedente 200.000 euro)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 36, 42, c. 3°, 53 e 97, c. 1° Costituzione</p>	<p>per Bozzi Giuseppe ed altri: Giovanni C. SCIACCA Piero d'AMELIO (ord. 55/2013)</p> <p>per INPS, n.q. di successore ex lege dell'INPDAP: Filippo MANGIAPANE Dario MARINUZZI Edoardo URSO</p> <p>Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p> <p>per Gruppo Romano Giornalisti Pensionati (*): Vincenzo GRECO (ord. 55/2013)</p>	TESAURO	<p>Ordd. n. 55 e 56/12: disposta la riduzione dei termini processuali con decreto del Presidente del 10-4-2013</p> <p>(*) Interveniente ad adiuvandum</p>
2	ord. 57/2013	<p>ord. 25 febbraio 2013 GUP del Tribunale di Palermo - L. P. C. ed altri</p>	<p>artt. 34, c. 2° e 36, c. 1° lett. g) , 2° e 3° codice di procedura penale</p> <p>(Processo penale - Astensione - Situazione di incompatibilità del giudice determinata da atti compiuti nel procedimento - Disparità di trattamento tra situazioni giuridicamente uguali)</p> <p>- rif. artt. 3, 24, 25, 101, 111 Costituzione</p>	<p>per D. G. T.: Giovanni CASTRONOVO</p> <p>Avv. STATO Maurizio GRECO</p>	LATTANZI	<p>Disposta la riduzione dei termini processuali con decreto del Presidente del 10-4-2013</p>

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 124/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Lombardia	<p>art. 12, c. 2° e 4° legge Regione Lombardia 16/07/2012 n. 12</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione Lombardia - Personale di Lombardia Informatica Spa, con contratto a tempo indeterminato, che opera per la Centrale regionale acquisti alla data del 1° gennaio 2012 - Inquadramento in un ruolo speciale, ad esaurimento, presso la neoistituita Agenzia regionale centrale acquisti e mantenimento dello stato giuridico e del trattamento economico in godimento presso l'ente di provenienza; Personale di Cestec Spa con contratto a tempo indeterminato preposto alla data del 1° gennaio 2012 allo svolgimento di funzioni amministrative - Inquadramento in un ruolo speciale, ad esaurimento, presso l'ARPA, con lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento presso l'ente di provenienza)</p> <p>- rif. artt. 3 e 97 Costituzione</p>	<p>Avv. STATO Ruggero DI MARTINO</p> <p>per Regione Lombardia: Fabio CINTIOLI</p>	MAZZELLA	
4	ric. 123/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	<p>art. 1, c. 1° lett. b) legge Regione Campania 06/07/2012 n. 18</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Campania - Criteri di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere e istituti di ricoveri e cura a carattere scientifico - Disciplina transitoria - Decadenza automatica dall'incarico di direttore delle aziende e degli istituti del servizio sanitario regionale nominati nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del disciplinare della procedura di valutazione degli aspiranti)</p> <p>- rif. artt. 97 e 117, c. 2° lett. l), e 3° Costituzione; art. 3 bis, c. 6°, 7° e 8° decreto legislativo 30/12/1992 n. 502</p>	Avv. STATO Fabrizio FEDELI	CASSESE	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 148/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	<p>artt. 5, 9, c. 1° lett. a) e c), 10, c. 5°, 16, c. 5°, 20, 24, c. 5°, 25, c. 2° e 36, c. 2° legge Regione Campania 09/08/2012 n. 26</p> <p>(Caccia - Norme della Regione Campania - Autorizzazione per l'impianto di appostamento fisso di caccia - Mancata previsione che possono richiederla solo coloro che ne erano in possesso nell'annata venatoria 1989-1990 e che gli ultrasessantacinquenni possono richiederla nel rispetto delle priorità definite dalle norme regionali, ove si realizzi una possibile capienza;</p> <p>Destinazione di una quota di territorio agro-silvo-pastorale regionale, non superiore al trenta per cento del totale, a protezione della fauna selvatica - Mancata previsione che detta quota deve avere anche un valore minimo pari al 20%;</p> <p>Inclusione delle aree contigue dei parchi nazionali e regionali nel territorio agro-silvo-pastorale regionale destinato a forme di gestione programmata della caccia;</p> <p>Attribuzione alla Giunta regionale della redazione del Piano faunistico regionale nel quale è individuato l'indice minimo di densità venatoria regionale;</p> <p>Potere della Giunta regionale di autorizzare piani di abbattimento di esemplari inselvatichiti di specie domestiche - Mancata previsione della verifica dell'efficacia di preventivi metodi ecologici su parere dell'ISPRA;</p> <p>Mezzi per l'esercizio dell'attività venatoria - Mancata previsione che i bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia;</p> <p>Previsione che l'addestramento dei cani da caccia può essere svolto per quarantacinque giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia;</p> <p>Divieto di cacciare nelle zone colpite in tutto o in parte da incendio per dodici mesi successivi all'incendio;</p> <p>Previsione che "autorizza ogni cacciatore iscritto in un ATC (ambito territoriale di caccia) della Regione Campania a poter esercitare il prelievo venatorio in tutta</p>	Avv. STATO Filippo BUCALO	FRIGO	

la regione")

- rif. art. 117, c. 2° lett. s) Costituzione; artt. 5, c. 4°, 10, c. 3°, 13, c. 3°, 14, c. 3° e 5° e 19, c. 2° legge 11/02/1992 n. 157; art. 32, c. 3° legge 06/12/1991 n. 394; art. 10, c. 1° ultimo periodo legge 21/11/2000 n. 35

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 127/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Trento	<p>artt. 4, c. 2° (che sostituisce art. 7, c. 5° lett. a) legge provincia autonoma di Trento 24/10/2006 n. 7), e 13, c. 2° (che inserisce c. 7° quater ad art. 37 legge provincia autonoma di Trento 24/10/2006 n. 7) legge provincia autonoma di Trento 20/07/2012 n. 14</p> <p>(Miniere, cave e torbiere - Norme della Provincia autonoma di Trento - Autorizzazioni alla coltivazione di cave - Previsione che la proroga delle autorizzazioni per le quali non vi sia stato il completamento dei lavori di coltivazione autorizzati può essere disposta per un massimo di due volte per periodi non superiori a tre anni - Estensione, altresì, della possibilità di proroga a tutte le autorizzazioni rilasciate anteriormente all'entrata in vigore della legge provinciale n. 7 del 2006)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. s) Costituzione; art. 8, c. 1° Statuto speciale Regione autonoma Trentino- Alto Adige; artt. da 20 a 25, 26, c. 6°, 27 e 28, Allegati a Parte seconda: III, lett.s) e IV, p.to 8, lett.i) decreto legislativo 03/04/2006 n. 152; Allegati I, p.to 22 e II, p.to 13, primo trattino direttiva 85/337/CEE del 27/06/1985</p>	<p>Avv. STATO Ruggero DI MARTINO</p> <p>per Provincia autonoma di Trento: Nicolò PEDRAZZOLI Franco MASTRAGOSTINO Adriano GIUFFRE'</p>	GROSSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 122/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>artt. 1, c. 3°, e 2, c. 1° legge Regione Veneto 06/07/2012 n. 25</p> <p>(Caccia - Norme della Regione Veneto - Modifiche alla legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio" - Esclusione dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli appostamenti destinati alla caccia ai colombacci;</p> <p>Previsione che le tipologie di appostamento di cui all'art. 20 della legge regionale n. 50 del 1993 e dell'art 12, comma 5, della legge n. 157/1992, sono soggette a comunicazione al Comune e non richiedono titolo abilitativo edilizio)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. s), e 3° Costituzione; artt. 146 e 149 decreto legislativo 22/01/2004 n. 42; art. 3, decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380</p>	<p>Avv. STATO Cristina GERARDIS</p> <p>per Regione Veneto: Ezio ZANON Daniela PALUMBO Luigi MANZI</p>	LATTANZI	
8	ric. 128/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Lazio	<p>art. 1, c. 1° e 3° legge Regione Lazio 18/07/2012 n. 9</p> <p>(Porti e aeroporti - Norme della Regione Lazio - Modifiche alla legge regionale 10 novembre 1997, n. 41 avente ad oggetto la disciplina della realizzazione di aviosuperfici e campi di volo per aeromobili - Previsione che le aviosuperfici ed i campi di volo di cui al comma 1 riguardano l'esercizio del volo e dei vari sport dell'aria ad esso collegati, ad esempio paracadutismo, volo a vela, volo da diporto e sportivo; Previsione che i piloti dei veivoli sono responsabili del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza della pubblica incolumità, di uso del territorio e di tutela dell'ambiente, mentre il gestore dell'aviosuperficie è parimenti responsabile delle strutture facenti parte dell'aviosuperficie nella fase di decollo e di atterraggio)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. h) ed l) Costituzione</p>	<p>Avv. STATO Stefano VARONE</p> <p>per Regione Lazio: Achille CHIAPPETTI</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 130/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	<p>art. 2 legge Regione Campania 21/07/2012 n. 23, che inserisce comma 237-vicies quater ad art. 1 legge Regione Campania 15/03/2011 n. 4</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Campania - Accredimento istituzionale delle strutture sanitarie - Strutture per le quali, a seguito di fallimento, si è automaticamente risolto il rapporto di provvisorio accreditamento con il servizio sanitario regionale - Possibilità che i soggetti che subentrano nella loro titolarità in virtù di acquisto dal curatore fallimentare chiedano ed ottengano direttamente l'accredito definitivo, all'esito delle verifiche effettuate dalle Commissioni locali ASL)</p> <p>- rif. art. 117, c. 3° Costituzione; art. 8 quater decreto legislativo 30/12/1992 n. 502; art. 1, c. 796° lett. s) e t) legge 27/12/2006 n. 296</p>	Avv. STATO Vincenzo RAGO	MORELLI	
10	ric. 126/2012	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Abruzzo	<p>art. 3 legge Regione Abruzzo 17/07/2012 n. 33</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Abruzzo - Cittadini affetti da patologie oncologiche - Previsione che la Giunta regionale, attraverso le Aziende USL, corrisponda un rimborso ai cittadini residenti in ambito regionale affetti da patologie oncologiche certificate che necessitino di trattamenti presso le strutture sanitarie regionali)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3° e 120, c. 2° Costituzione; art. 2, c. 80° e 95° legge 23/12/2009 n. 191</p>	Avv. STATO Rosario DI MAGGIO	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	confl. enti 8/2012	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 231">Nota Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19/06/2012 n. 5438</p> <p data-bbox="698 279 1211 718">(Opere pubbliche - Autostrade - Nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avente ad oggetto "orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti" - Atti in essa citati, in particolare, atto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti attraverso il quale, "in sede di esame in prima lettura da parte del Consiglio trasporti e telecomunicazioni, l'Italia ha espresso il definitivo parere favorevole riguardo alla proposta di regolamento COM(2011)650" sulla realizzazione dell'autostrada "Valdastico Nord" - Eventuali altri atti o attività dai quali risulti, mediante l'inserimento nella Rete europea, la definitiva intenzione del Governo di procedere alla realizzazione di detta autostrada)</p> <p data-bbox="698 758 1211 909">- rif. artt. 117 e 118 Costituzione; artt. 8 nn. 5°, 6° e 17° e 18°, 14 e 16 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 1 legge 21/12/2001 n. 443; artt. 19 e 20 decreto Presidente della Repubblica 22/03/1974 n. 381</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 295">per Provincia autonoma di Trento: FALCON Giandomenico PEDRAZZOLI Nicolò MANZI Luigi</p> <p data-bbox="1211 343 1621 359">Avv. STATO AIELLO Giacomo</p>	SILVESTRI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

12	confl. pot. mer. 12/2011	Magistrato di sorveglianza di Roma c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro della giustizia	<p>Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto a seguito del provvedimento del Ministero della Giustizia 14/07/2011, prot. n. GDAP-0254681-2011, con il quale ha disposto di non dare esecuzione all'ordinanza 9/5/2011 n. 3031 del Magistrato di Sorveglianza di Roma</p> <p>(Ordinamento penitenziario - Provvedimento del Ministro della giustizia in data 14 luglio 2011 con il quale il Ministro dispone di non dare esecuzione all'ordinanza n. 3031 del 9 maggio 2011 del Magistrato di sorveglianza di Roma, non impugnata e divenuta definitiva, di annullamento dell'Atto del Direttore Generale per i detenuti ed il Trattamento del Ministero della giustizia che disponeva che il Direttore della Casa circondariale di Rebibbia inibisse, nei confronti di tutti i soggetti ivi ristretti nel regime detentivo di cui all'art. 41-bis, l. n. 354/1975, la visione dei canali televisivi Rai Sport e Rai Storia)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 24, 110 e 113 Costituzione</p>	Magistrato di sorveglianza di Roma	SILVESTRI	
----	--------------------------	--	---	------------------------------------	-----------	--